

Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale
a.a. 2016/2017

Psicologia Sociale e di Comunità

Modulo di **PSICOLOGIA SOCIALE E DEI GRUPPI**

Alessio Nencini
alessio.nencini@univr.it

Le origini della psicologia sociale

Europa e Stati Uniti

Le origini della psicologia sociale

- In **Europa**, due approcci sviluppati a partire dal XIX secolo:

- La psicologia delle folle



- La psicologia dei popoli



- Negli **Stati Uniti**, primi test di psicologia sociale:

- 1908: «Introduction to Social Psychology» di McDougall → comportamenti sociali guidati da istinti psicologici innati



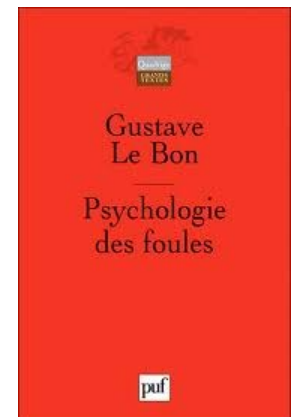
- 1908: «Social Psychology» di Ross → fenomeni della vita sociale che indirizzano i comportamenti individuali

Le origini della psicologia sociale in Europa

La psicologia delle folle

■ Gustave Le Bon

- Irrazionalità e suggestione
- Autorità e controllo
- Arte di impressionare e potere
- Contagio mentale e inconscio collettivo
- Differenze e disuguaglianze come elementi naturali
- Folle guidate dall'azione e non dal pensiero
- *La psychologie des foules* (1895)

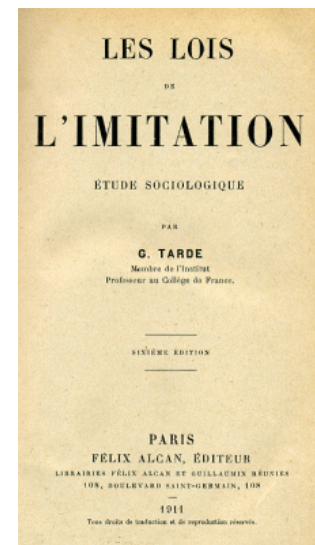




La psicologia delle masse

■ Gabriel Tarde

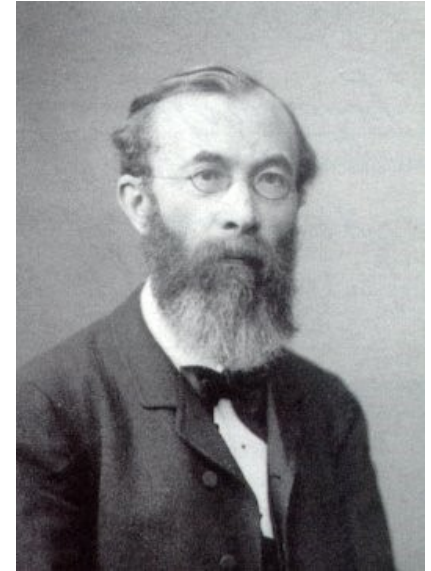
- Imitazione → propagazione
- 3 cause individuali nella vita sociale:
 - Desiderio
 - Invenzione → modelli da imitare → leader, capo
 - Relazioni interpsicologiche
- Concezione deterministica
- Sociale e psicologico sono sovrapposti secondo principi naturalistici
- *Les lois de l'imitation* (1890)



La *Volkerpsychologie*, la psicologia dei popoli

■ Wilhelm Wundt

- Prodotti culturali generati dall'interazione sociale
- Fondatore del primo laboratorio di psicologia sperimentale (Lipsia, 1879)
- Assunti di base:
 - Essere umano intrinsecamente sociale
 - Psicologia sociale è disciplina storica che non può prescindere da uno specifico contesto socio-culturale
 - Psicologia sociale studia il rapporto tra persone e prodotti della loro interazione, circolarmente



La voce della sociologia

■ Émile Durkheim

- Società elemento più importante, individuo secondario
- Il “fatto” sociale è più importante del “fatto” psichico
- Società rette da solidarietà collettiva e organizzazione sociale



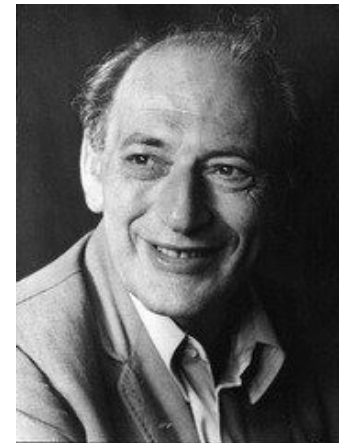
«Il gruppo pensa, sente e agisce in modo del tutto diverso da quello in cui si comporterebbero i suoi membri, se fossero isolati.»

(Durkheim, 1895, p. 102)

Il dopoguerra e la European Association of Experimental Social Psychology (EAESP)

- Critica ad un'impostazione di tipo individualista e decontestualizzata
- Concezione della società ingenua ed astorica

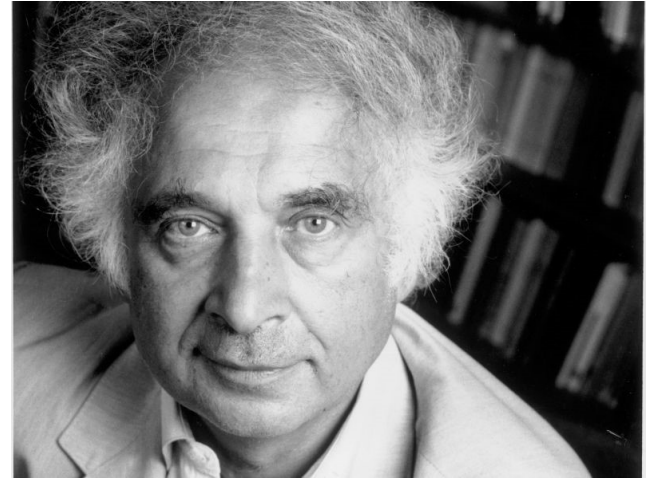
- **Henri Tajfel**



- Continuità tra individuale e sociale
- Rapporto tra funzionamento psicologico e processi sociali/societari
- Studi sulla categorizzazione sociale e Teoria dell'Identità Sociale

Per una psicologia sociale più sociale

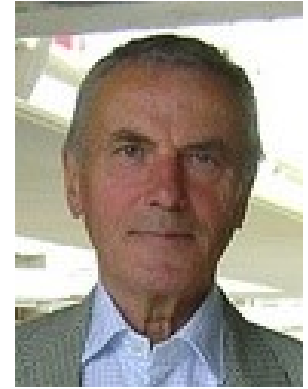
- **Serge Moscovici**



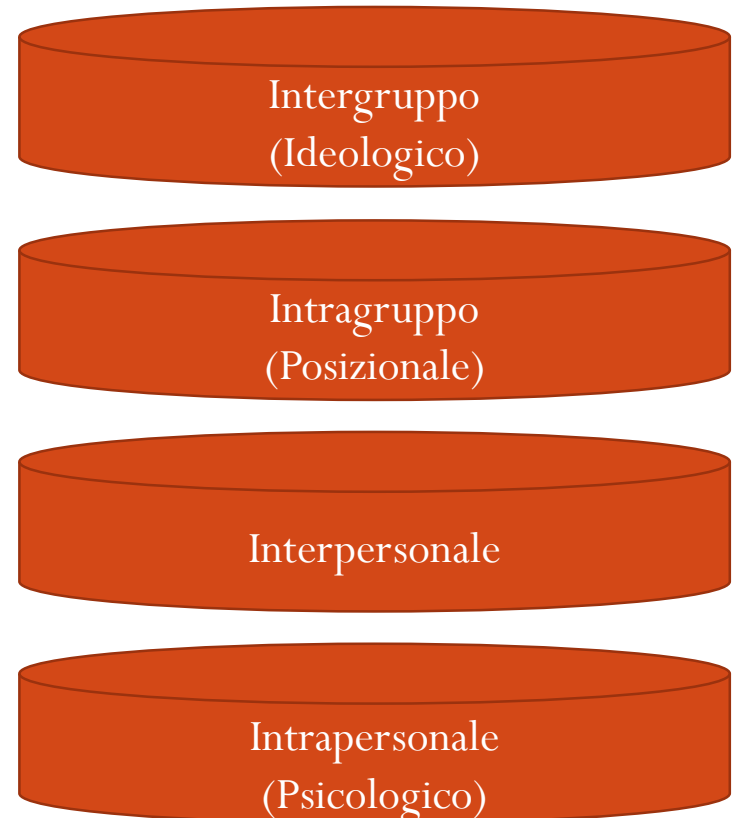
- Oggetto della psicologia sociale è il comportamento simbolico degli attori sociali
- Conflitto generativo tra persone e società: lo studio dell'influenza delle minoranze
- Genesi, struttura e funzionamento dei fenomeni sociali: la teoria delle Rappresentazioni Sociali

I livelli di spiegazione in psicologia sociale

■ Willem Doise



- 4 livelli di analisi della realtà: ognuno consente di conoscere una parte della complessità di un fenomeno sociale



Le origini della psicologia sociale nordamericana

Alle origini: l'approccio «individualista sperimentale» e quello «sociologico pragmatista»

- **Norman Triplett (1895):**
 - Come cambiano le nostre performance quando siamo in presenza di altri?
 - Primo «esperimento» in psicologia sociale
- **McDougall e Ross**
 - Primi manuali in cui si fa esplicito riferimento a *Social Psychology* (1908)



Alle origini: l'approccio «individualista sperimentale» e quello «sociologico pragmatista»

■ Individualismo sperimentale:

- Il sociale è studiabile attraverso l'indagine dei processi individuali
- Realtà osservabile e reificata
- Metodo sperimentale come strumento di conoscenza della realtà sociale

■ Psicologia sociale pragmatista

- Individui come attori sociali immersi in contesti sociali
- Predominio del significato sull'informazione
- Realtà costruita interattivamente

Dall'Europa agli Stati Uniti

■ Mito americano

- Possibilità
- Progresso
- Opportunità
- Valorizzazione dell'individuo
- Agire pragmatico



Pragmatismo e
Funzionalismo

Comportamentismo e
Cognitivismo

Psicologia sociale del comportamento

Comportamentismo

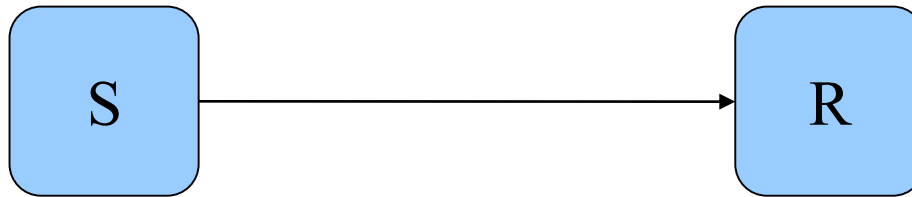
- Attenzione a quello che l'uomo *fa*, ovvero al **comportamento manifesto**
- Eliminazione dell'attività mentale
- Metodo scientifico
- Causa → Effetto



Gli assunti comportamentisti

■ John Broadus Watson

- Previsione e controllo del comportamento
- Non c'è differenza tra uomo e animale, non c'è coscienza.
- Organismo come *macchina rispondente*



- La mente è qualcosa di magico, una scatola ne



La chimera della previsione

“Datemi una dozzina di bambini ben formati, sani, inseriti in un ambiente come io intendo per allevarli e vi prometto che scegliendoli a caso io farò di ognuno di essi uno specialista a piacere: un dottore, un avvocato, un artista, un manager d'industria oppure persino un mendicante od un ladro, prescindendo dalle sue doti, dalla sua vocazione, dalla sua tradizione familiare e dalle sue attitudini, inclinazioni, tendenza, capacità...”

Watson, 1925, 1930

Gli assunti comportamentisti

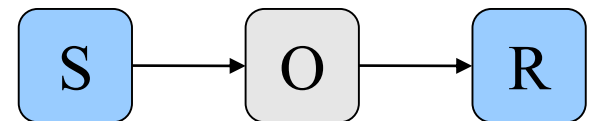
■ Modelli meccanicistici di apprendimento

- Pavlov: *condizionamento classico*
- Skinner: *condizionamento operante*



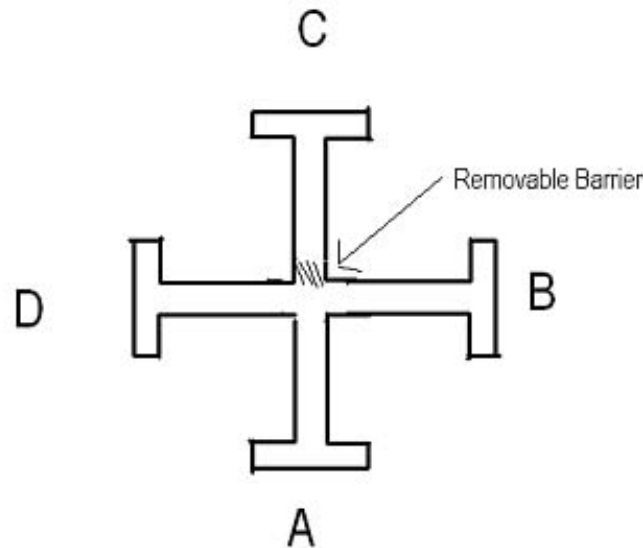
■ Neocomportamentismo

- Hull: forza motivazionale data da bisogni primari e secondari
- Tolman: mete e mappe cognitive



L'esperimento di Tolman (1948)

- Dei topi affamati vengono inseriti nel punto A, mentre nel punto B viene inserito del cibo.



- Una volta appreso la posizione del cibo, i topi vengono posti nel punto C.
- Ipotesi condizione operante: i topi andranno al punto D
- Ipotesi «mappe cognitive» di Tolman: i topi andranno al B

Pragmatismo

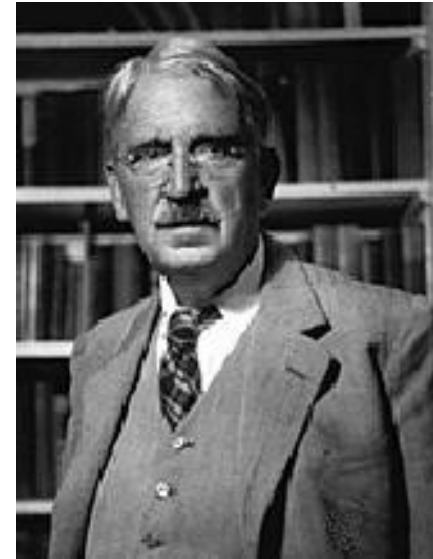
■ Charles E. Pierce

- Connessione tra conoscenze e conseguenze pratiche
- Valutazione degli effetti pratici (o pragmatici) del pensiero psicologico



Pragmatismo

■ John Dewey

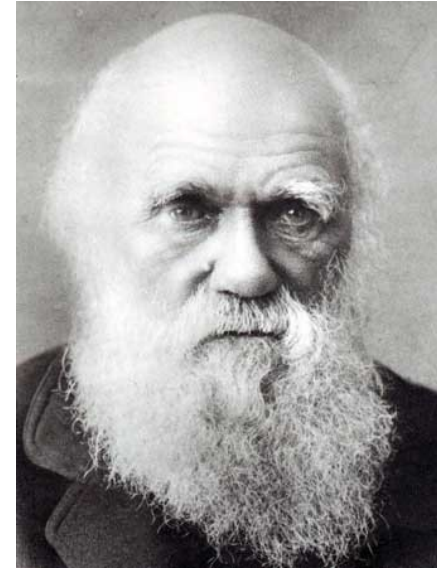


- Creazione dell'esperienza
- La mente non registra ciò che è avvenuto ma è costantemente impegnata in uno sforzo al cambiamento, al divenire

Funzionalismo

■ Charles Darwin

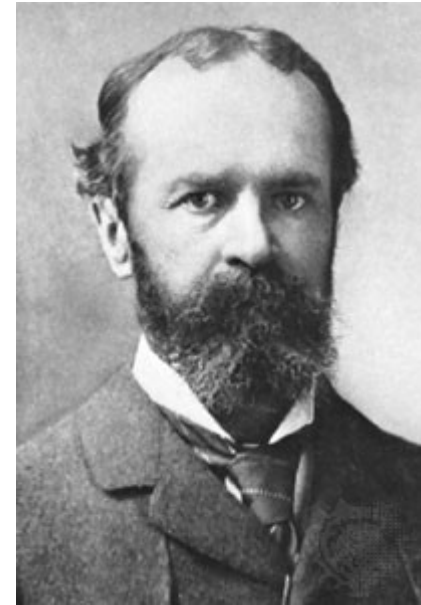
- Adattamento all'ambiente
- Selezione naturale e teoria evoluzionistica



Tra pragmatismo e funzionalismo

■ William James

- Uno dei riferimenti dell'*interazionismo simbolico*
- Universo pluralistico, privo di certezze a priori
- Attenzione ai processi, più che ai contenuti
- Ambiente come selezionatore di possibilità che l'organismo sviluppa



I principi di psicologia (1890)

- La psicologia studia l'esperienza (pragmatica).
- L'esperienza è già coscienza (o pensiero) e non richiede una “mente” separata.
- **Feeling** →
 - Insieme di emozioni, sensazioni e sensibilità percettive
 - Elemento di connessione mente-corpo
 - Conoscenza immediata dell'ambiente esterno
 - Esperienza e valutazioni si fondono assieme in modo inseparabile, per cui di un oggetto abbiamo esperienza non solo di cosa è, ma anche e soprattutto, di *come* è in interazione con noi

Tempo e pensiero

- L'unico tempo del pensiero è il tempo presente, il tempo della nostra esperienza.
- Il pensiero è imperniato in un costante “flusso di coscienza” (*stream of thought*).
- Il pensiero è sempre di qualcuno, il quale è immerso nelle pratiche della vita.

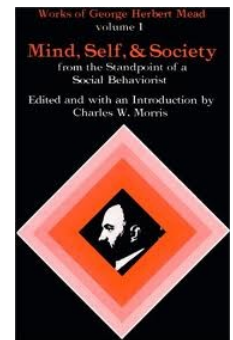
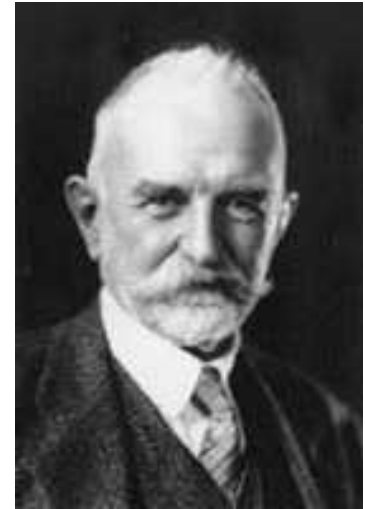
Henry James (1881). *The Portrait of a Lady* (tr. it. *Ritratto di Signora*)



Mente, Società e la scuola di Chicago

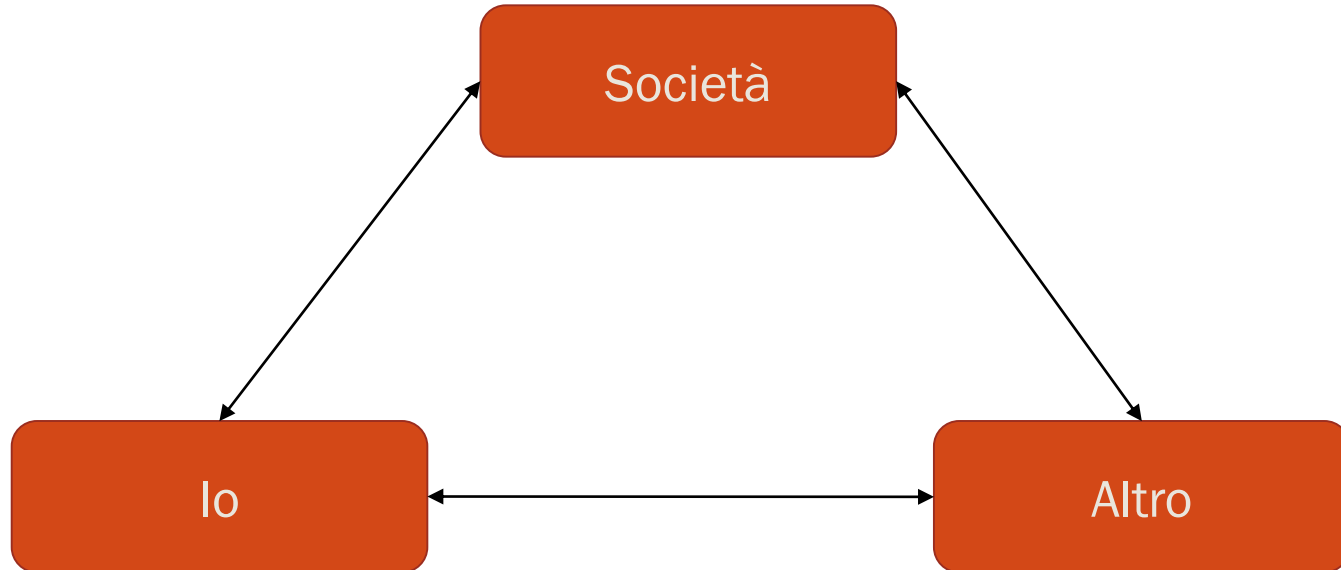
■ George H. Mead

- Si definisce un “comportamentista sociale”, in senso pragmatista.
- Attenzione rivolta al comportamento visibile e non alla mente “interiore”.
- Studiare l'esperienza interiore attraverso il comportamento.
- Mead, G.H. (1934). *Mind, Self and Society* (tr. it. *Mente, sé e società*).



Universi di significato

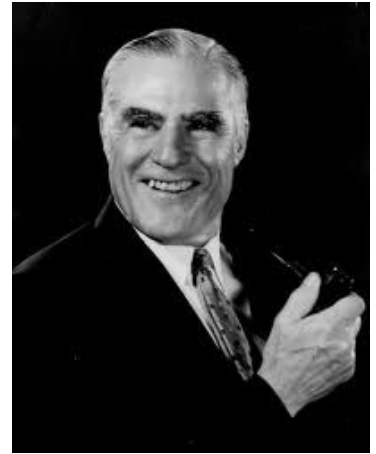
Gli individui abitano mondi fatti di significati e non di stimoli.



L'interazionismo simbolico

■ Herbert Blumer

- Ogni cosa del mondo è accessibile per il suo significato, il quale determina la realtà umana.
- Il significato nasce dall'interazione
- Azione basata sui significati
- I significati sono generati dall'azione stessa
- L'attore, interpretando l'altro, interpreta anche se stesso



L'interazionismo simbolico

- Individuo come ruolo sociale
- Mondi socialmente costruiti, non indipendenti dagli attori sociali
- Mondo non prevedibile, ma anticipabile



Possibili domande

- Le origini della psicologia sociale. Descrivere le origini della disciplina, focalizzandosi su un particolare approccio teorico.
- Descrivere i principi fondativi dell'Interazionismo Simbolico in relazione alle origini della psicologia sociale
- Argomentare riguardo le principali differenze storico-teorico tra l'approccio «europeo» e quello «nord-americano» alla psicologia sociale
- I livelli di analisi della realtà proposti da Doise. Descriverne l'applicazione attraverso un esempio relativo alla pratica dell'assistente sociale o tratto dalla vita quotidiana.